# **D.M.** 1 luglio 2009

(Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 luglio 2009, n. 162)

(Emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)

Recepimento della direttiva 2007/71/CE, recante modifica dell'allegato II, della direttiva 2000/59/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui di carico.

#### IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

## E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

#### E DEL MARE

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, recante «Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico»;

Vista la direttiva 2007/71/CE della Commissione del 13 dicembre 2007, recante modifica dell'allegato II della direttiva 2000/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui di carico;

Ritenuta la necessità di recepire la citata direttiva 2007/71/CE, provvedendo a tal fine a sostituire l'allegato III del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, con il quale è stato recepito l'allegato II della direttiva 2000/59/CE;

Visto in particolare, l'art. 12 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, il quale prevede che l'allegato III è modificato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, in conformità alle variazioni intervenute in sede comunitaria;

Vista la circolare MEPC.1/Circ. 644 del 4 novembre 2008, approvata dal Comitato di protezione dell'ambiente marino dell'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), nella sua 58<sup>a</sup> sessione, che stabilisce un formato standard per il modulo di notifica anticipata per i rifiuti da consegnare ad impianti di raccolta portuali;

Considerato che il formato standard per il modulo di notifica di cui alla circolare MEPC.1/Circ. 644 del 4 novembre 2008 riporta le informazioni richieste dal modulo di cui alla direttiva 2007/71/CE, e richiede anche altre informazioni sui quantitativi dei rifiuti di cui agli allegati II e VI della Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi Marpol 73/78;

Ritenuto opportuno, onde evitare duplicazioni di modelli da compilare, adottare un modello integrato che garantisca anche il recepimento di quanto disposto dalla circolare MEPC.1/Circ. 644 del 4 novembre 2008;

#### Decreta:

## Art. 1.

L'allegato III del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 è sostituito con l'allegato di cui al presente decreto.

# INFORMAZIONI DA NOTIFICARE PRIMA DELL'ENTRATA NEL

INFORMAZIONI DA NOTIFIC	ARE PRIMA DELL ENTRATA NEL					
PORTO DI	(ex art. 6 della direttiva 2000/59/CE)					
1. DETTAGLI DELLA NAVE						
1.1 Nome della πave:	1.5 Proprietario o armatore:					
1.2 Numero IMO:	1.6 Stato di bandiera:					
1.3 Indicativo radio della nave:						
1.4 Tipo di nave: □ Petroliera □ Chimichiera □ Porta	rinfuse  Porta Container					
□ Alre navi Cargo □ Nave Passeggeri □ Ro-ro □ Altro (specificare)						
2. DETTAGLI DEL PORTO E DEL VIAGGIO						
2.1 Data e ora presunta di arrivo (ETA):	2.6 Ultimo Porto di scalo dove sono stati conferiti i rifiuti:					
2.2 Data e ora presunta di partenza (ETD):	2.7 Data dell'Ultimo conferimento:					
2.3 Ultimo Porto di scalo e Stato:	2.8 Nome del comandante che notifica questo modello:					
2.4 Porto Successivo e Stato (se conosciuto):						
3. Intendete conferire (contrassegnare la casella appropriata)						
tutti □ alcuni □	nessuno 🗆					
dei vostri rifiuti in impianti portuali di raccolta?						
(Indicare il nome del gestore dell'impianto di raccolta, se conosciuto):						

## 4. TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI DA CONFERIRE

Tipo e quantitativo di rifiuti e di residui da conferire e/o trattenuti a bordo e percentuale della capacità di stoccaggio massima:

Nel caso in cui intendiate conferire tutti i rifiuti, compilate la seconda colonna come occorre. Se intendete conferire alcuni rifiuti o nessun rifiuto, completate tutte le colonne.

Tipo	Rifiuti da conferire m³	Capacità di stoccaggio massima dedicata m³	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo m³	Porto in cui saranno conferiti i rifiuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo m³
MARPOL Allegato I – Oli	X'	X.		~	
Acque di sentina					
Residui oleosi (fanghi)					
Acque oleose di lavaggio di cisterne					
Acque sporche di zavorra					
Incrostazioni e fanghi da lavaggio di cisterne					

Tipo	Rifiuti da conferire m³	Capacità di stoccaggio massima dedicata m³	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo m <sup>3</sup>	Porto in cui saranno conferiti i rifuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo m³		
Altro (specificare)							
Residui del carico (²) (specificare)							
MARPOL Allegato II - Sosta	nze Liquide Nocive – (n	n³)/nome	10 San				
Sostanza di categoria X							
Sostanza di categoria Y							
Sostanza di categoria Z							
Altre Sostanze							
Residui del carico (²)							
MARPOL Allegato IV – Acqu	ue di scarico		No.				
Acque di scarico (1)							
MARPOL Allegato V – Rifiut	<u> </u>						
Rifiuti Alimentari							
Plastica							
Rifiuti associati al carico (²)			6				
(accesson di trattenuta e							
copertura del carico,							
materiali da imballaggio, ecc.)							
Prodotti di carta macinati,			5				
stracci, vetri, metalli,							
bottiglie, stoviglie, ecc							
Ceneri di incenerimento							
Altri rifiuti (specificare)							
Residui del carico (²) (specificare)							
MARPOL Allegato VI – Inqu	inamento dell'aria						
Sostanze distruttive							
dell'Ozono e apparecchiature contenenti							
tali sostanze							
Residui di pulizia di gas di scarico							
Total St. St.				mr 1 1	L 72 /70 T 11		
(1) Le acque di scarico possono essere scaricate in mare conformemente alla regola 11 dell'allegato IV del protocollo Marpol 73/78. Le caselle corrispondenti non devono essere contrassegnate se si intende effettuare uno scarico autorizzato. (2) Può trattasi di stime							
Note:							
1. Tali informazioni possono essere usate per i controlli degli Stati di approdo e per altri scopi connessi con le ispezioni.							
2. La presente notifica deve essere trasmessa all'Autorità Marittima del porto di approdo.							
3. Il presente modulo deve direttiva 2000/59/CE.	essere compilato in o	gni sua parte, salvo n	el caso in cui la nave	e sia esentata a norma	dell'articolo 9 della		
Confermo							
— che le informazioni riportate nella presente notifica sono accurate e corrette e							
— che a bordo vi è una capacità dedicata sufficiente per stoccare tutti i rifiuti prodotti tra il momento della notifica ed il successivo porto in cui saranno conferiti i rifiuti							
Data							
Ora			Firma				